

## **COMUNICATO DEL 30 LUGLIO 2015**

Con il Provvedimento n. 47185 del 29 maggio 2015, l'Istituto aveva ingiunto ad Assicuratrice Milanese, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del Codice delle Assicurazioni (d.lgs. 209/2005), il divieto di commercializzare, a far tempo dal 29 maggio 2015, i contratti relativi alla polizza di Responsabilità Civile Professionale Medico, denominata RCP Medico.

Il divieto è stato giustificato da una serie di criticità riscontrate dall'Istituto con riferimento all'offerta e all'esecuzione dei contratti relativi al succitato prodotto.

In relazione a ciò, l'Istituto stesso ha, altresì, contestualmente richiesto all'impresa di implementare molteplici misure finalizzate ad effettuare una revisione critica dei prodotti commercializzati tenendo conto dei differenti target di clientela cui gli stessi sono destinati, a migliorare la trasparenza e l'adeguatezza nella fase di offerta del prodotto e, in sede di esecuzione contrattuale, la policy e le procedure seguite per la liquidazione dei sinistri.

A fronte di ciò l'impresa, in risposta alle puntuali richieste dell'IVASS, ha comprovato di aver adottato e/o deliberato misure correttive volte a:

- a) scorporare la polizza RCP Medico in tre distinti prodotti calibrati in funzione dei differenti target della clientela e contestualmente ad ampliare debitamente gli ambiti di copertura di tali nuovi prodotti;
- b) migliorare le procedure di verifica di adeguatezza relative al prodotto in esame e a rafforzare il controllo sull'operato delle reti di vendita e dei liquidatori.

Le predette misure sono state sottoposte alla valutazione dell'Istituto che le ha ritenute complessivamente in linea con quanto era stato richiesto all'impresa e, conseguentemente, con Provvedimento adottato in data 29 luglio u. s., ha dato atto del venir meno, con decorrenza dalla stessa data (ricezione del provvedimento), del divieto, già adottato, di commercializzazione del prodotto RCP Medico.

Nel nuovo provvedimento l'Istituto ha, fra l'altro, espresso l'auspicio che l'impresa conceda anche ai sottoscrittori dei contratti RCP Medico, attualmente in essere, la facoltà di optare fra gli ambiti di copertura delle tre nuove polizze in cui, come detto, il prodotto RCP Medico è stato ora dalla stessa impresa scomposto.

Resta inteso che l'Istituto proseguirà nella propria azione di monitoraggio attento e costante sulla corretta implementazione da parte dell'impresa delle misure correttive già adottate e da adottare.